



	Concessionaria Alta Sorveglianza		T.A.V. S.p.A. ITAFERR S.p.A. SISTEMA ALTA CAPACITA' LINEA: MILANO - NAPOLI TRATTA: MILANO - BOLOGNA			
	RELAZIONE RISERVA DI SINTESI DEL T&C	PROGETTO A101	LOTTO 00 0 IF	CODIFICA RR	DOCUMENTO PM 00 00 001	REV. 0

SISTEMA AV/AC MILANO-NAPOLI
TRATTA MILANO-BOLOGNA

RELAZIONE RISERVATA DI SINTESI
DELL'ALTA SORVEGLIANZA ITAFERR

SULLE RISERVE FORMULATE DAL GENERAL CONTRACTOR
TRASCritte IN DATA 08.09.05 NEI REGISTRI DI CONTABILITA' IN
CALCE ALLE SCRITTURE CONTABILI ALLEGATE AL SAL 56
RELATIVO AI LAVORI A TUTTO IL 30.06.05




					
A	13/03/06	1a Emissione	MIGNINI	MIGNINI	FERRACCI
REV.	DATA	DESCRIZIONE	SPMA REDATTO	SPMA VERIFICATO	PM AUTORIZZATO

	Concessionaria Alta Sorveglianza		T.A.V. S.p.A. ITAFERR S.p.A. SISTEMA ALTA CAPACITA' LINEA: MILANO - NAPOLI TRATTA: MILANO - BOLOGNA			
	RELAZIONE RISERVA DI SINTESI DEL T&C	PROGETTO A101	LOTTO 00 0 IF	CODIFICA RR	DOCUMENTO PM 00 00 001	REV. 0

SISTEMA AV/AC MILANO-NAPOLI
TRATTA MILANO-BOLOGNA

RELAZIONE RISERVATA DI SINTESI
DELL'ALTA SORVEGLIANZA ITAFERR

SULLE RISERVE FORMULATE DAL GENERAL CONTRACTOR
TRASCRITE IN DATA 08.09.05 NEI REGISTRI DI CONTABILITA' IN
CALCE ALLE SCRITTURE CONTABILI ALLEGATE AL SAL 56
RELATIVO AI LAVORI A TUTTO IL 30.06.05

					
A	13/03/06	1a Emissione	MIGNINI	MIGNINI	FERRACCI
REV.	DATA	DESCRIZIONE	SPMA REDATTO	SPMA VERIFICATO	PM AUTORIZZATO

SEZIONE IV: CONCLUSIONI

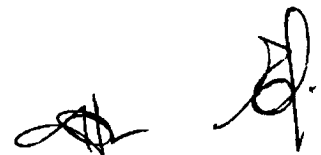
IV.1 : Considerazioni finali;

SEZIONE V: AGGIORNAMENTI E NUOVE RICHIESTE

V.1: Richieste esplicate dal GC fino alla data del 24/02/06;

ALLEGATI

- 1 Quadro complessivo delle Riserve
- 2 Sintesi delle Riserve raggruppate per categorie di analisi al 08.09.05
- 3 Quadro di sintesi ammissibilità e fondatezza delle riserve
- 4 Quadro complessivo Ritardi/Oneri riconoscibili Riserve Categoria 1
- 5 Riserve su varianti ordinate e respinte
- 6a Varianti ordinate con importo inferiore a quello offerto dal GC e varianti respinte o rinunciate dalla Committente
- 6b Valutazione della soccombenza su varianti ordinate con importo inferiore a quello offerto dal GC e varianti respinte o rinunciate dalla Committente
- 7 Quadro di sintesi della riconoscibilità delle richieste del GC
- 8 Quadro di sintesi valutazioni GC, DD.LL., CdC e AS
- 9 Tabella riportante tutte le valutazioni dei tempi (AS+DL+CdC+massimo)
- 10 Quadro di sintesi valutazioni GC, DD.LL., CdC e AS sulle richieste del GC di scorrimento tempi all'08.09.05
- 11 Sintesi delle Riserve raggruppate per categorie di analisi al 24.02.06
- 12 Analisi di dettaglio delle relazioni riservate dei DD.LL. e della CdC



PREMESSA

Con la presente "RELAZIONE DI SINTESI", si riferisce in merito alle n. 26 Riserve (dalla n. 48 alla n. 73) trascritte dal General Contractor nel Registro di Contabilità in calce alle scritture contabili relative al SAL 56 concernente l'avanzamento lavori a tutto il mese di giugno 2005 e alle relative valutazioni dell'Alta Sorveglianza Italferr (nel seguito AS).

Il dettaglio delle suddette riserve dalla n. 48 alla n. 73 è riportato nell'Allegato 1.

Le riserve dalla n. 1 alla n. 47 sono state rinunciate dal GC a seguito di accordo transattivo ratificato con la firma dell'Addendum in data 27.06.03.

Nella presente relazione vengono poi riportate le richieste del General Contractor formulate in data successiva a quella di apertura del procedimento sino alla data del 24.02.06.

Apertura procedimento

In data 23.09.05 Italferr informava TAV (DP.99/05/U) che l'importo delle riserve presentate dal G.C. alla data del 08.09.05 e riferite al SAL 56 aveva superato il 10% del Prezzo forfetario di Addendum.

In data 26.09.05 (APP/0031055/U) TAV riteneva di aprire il procedimento di composizione bonaria in corso d'opera mutuando la procedura dall'art. 31 bis, L. 109/94, nominando l'ing. Pietro Lorenzo Santi Responsabile del Procedimento.

L'ing. P.L. Santi in data 06.10.05 (DP.RC.GE.443/05/U) comunicava l'avvio della procedura con riferimento a tutte le riserve formulate a tale data, e cioè a tutte le riserve iscritte al SAL 56, relativo ai lavori a tutto il 30.06.05.

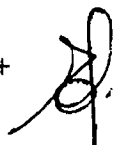
Il Registro di Contabilità al SAL 56 è stato firmato dal General Contractor con riserva il 23 Agosto 2005; il testo integrale di quanto trascritto nello stesso dal GC il giorno 8.09.05 è stato inviato ad Italferr e TAV con nota prot. E1-IF/L-50542/05 in pari data.

Con l'emissione del SAL 56, relativo ai lavori a tutto il 30.06.05, si è registrato quanto segue:

- il valore progressivo certificato della produzione, al netto dei canoni Autostrade, degli oneri RFI, degli oneri di progettazione e direzione artistica per l'asse attrezzato di Reggio Emilia, delle varianti nonché dell'adeguamento monetario, ammonta a € 3.110.120.796,78 (circa il 64,5% del Prezzo Forfetario di Addendum all'A.I.);
- tale produzione risulta inferiore di € 319.799.035,42 (circa 9,3%) rispetto al valore della curva ad "S" contrattuale di All. 3 di Addendum all'A.I. che prevede alla stessa data una produzione di € 3.429.919.832,20.
- il Prezzo Forfetario di cui all'Articolo 6.1 dell'Addendum del 27.06.03 all'Atto Integrativo, per effetto delle lettere d'Ordine (n. 127) emesse dalla Committente TAV dal 27.06.03 a tutto il 30.06.05 si è incrementato complessivamente di € 208.282.297,19.
- Al predetto 56° SAL l'avanzamento dei lavori relativi alle varianti ordinate a tutto il 30.06.05, è stato pari a € 57.449.196,91.

L'importo complessivo delle riserve avanzate dal General Contractor, in data 08.09.05, ammonta a € 594.235.106,63, corrispondente al 12,3% del Prezzo Forfetario di Addendum ed all'11,6% del nuovo Prezzo Forfetario alla stessa data così determinato:

- | | |
|--|----------------------|
| • Prezzo forfetario di Addendum | € 4.819.782.244,59 + |
| • Canoni Autostrade (art. 6.1.1 di Addendum) | € 73.771.110,32 + |

• Oneri per accordi attuativi Accordo Quadro con RFI (art. 6.3 di Addendum) corrisposti al SAL56	€ 623.648,71 +
• Oneri Convenzione con Autostrade e diversi (art. 6.4 di Addendum) corrisposti al SAL56	€ 3.711.960,00 +
• Varianti ordinate al SAL 56	€ 208.282.297,19 +
• Adeguamento monetario maturato al SAL 56 (Giugno 05)	<u>€ 9.550.992,02 =</u>
Nuovo Prezzo Forfettario al SAL 56	€ 5.106.171.260,81

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, located at the bottom right of the page.

Classificazione delle riserve

Richieste esplicate dal GC fino alla data del 08/09/05

Ai fini della valutazione degli oneri riconoscibili - trattata nella successive sezioni I e II - tutte le riserve sono state raggruppate nelle seguenti 6 categorie (graficamente rappresentate nell'Allegato 2):

- 1) Riserve relative all'anomalo andamento dei lavori con eventuale conseguente scorrimento dei T.U.S. per un importo complessivo pari a € 421.988.136,64. Questa categoria comprende le seguenti riserve:

RISERVA	TITOLO
48	Programma interventi di viabilità e risoluzione della linea primaria 132kV in Comune di Reggio Emilia - 3° Lotto Funzionale
49.A 49.C	I ritardi nella fase istruttoria e nella emissione delle lettere d'ordine Gli effetti del comportamento della Committente sul procedere dei lavori anche alla luce degli interventi del GC tesi a minimizzare le negative ricadute temporali
49.3	Variante PR7.2.2 - Viazza di Beneceto - Variante Critica ex-all.47 all'Add. di AI - Possibili effetti sul 4° e 3° Lotto Funzionale
49.5	Variante PR7.7.2 - Interconnessione di Parma - Raddoppio Linee Ferroviarie Parma-Suzzara e Parma-Brescia - Variante Critica ex-all.47 all'Add. di AI - Possibili effetti sul 4° Lotto Funzionale
49.8	Variante PR7.7.3 - Interramento Linea Elettrica 10kV Alternata e 3,6kV Continua - Interconnessione di Parma - Variante Critica ex-all.47 all'Add. di AI - Possibili effetti sul 4° Lotto Funzionale
49.9	Variante MO25 - Causa Ostativa "Villa Dallari" - Opere Provvisoriale necessarie al transito del carrello per il varo degli impalcati del Viadotto Brennero - Effetti sul T.U.S. del 3° Lotto Funzionale
49.46	VARIANTE GE13.4P - AREA INTERCLUSA TRA LINEA A.V. E AUTOSTRADA Autostrade - LOTTO 2.2 DA PK 80+118 A PK 96+021 - Effetti sul T.U.S. del 3° Lotto Funzionale
49.71	LO09.2 ANTICIPO INTERCONNESSIONE DI MELEGNANO - OPERE CIVILI L.d.O. inferiore a quanto richiesto
49.72	LO09/TE ANTICIPO INTERCONNESSIONE DI MELEGNANO - IMPIANTO TRAZIONE ELETTRICA - L.d.O. inferiore a quanto richiesto
49.73	LO09/TLC ANTICIPO INTERCONNESSIONE DI MELEGNANO - IMPIANTO TELECOMUNICAZIONE - L.d.O. inferiore a quanto richiesto
49.74	LO09.1 ANTICIPO INTERCONNESSIONE DI MELEGNANO - SOVRASTRUTTURA FERROVIARIA - L.d.O. inferiore a quanto richiesto
49.91	RE25.07 Nodo di Reggio Emilia - Disagio operativo esecuzione opere in variante/ Accordo attuativo viabilità RE - Rigetto della variante
54	Richiesta di Traslazione dei T.U.S. (Riserva madre per la richiesta di tempi e relativi oneri)
57	Ritardata Sottoscrizione della Convenzione TAV/AGAC/CEPAV UNO - Effetti sul 3° Lotto
58	IC di Melegnano - Mancata concessione interruzioni - Richiesta di ristoro dei costi ed oneri per disagio operativo durante il periodo 31.01.04 - 22.05.04
59	Nuovo Svincolo Autostradale di Lodi - Delibera di Pubblica Utilità
62	Chiusura Linea Ferroviaria Parma-Brescia - Interconnessione e Raddoppio di Parma - 4° Lotto Funzionale
66	Incidente stradale del 17.02.04 su Autostrade al Km 115+900 - WBS GA16 - Ripristino Ambientale e Bonifica Area Inquinata

67	Nodo di Modena - Raddoppio Modena / Soliera
69	La problematica delle fessurazioni nelle opere in cls, le proposte di intervento del GC, le prescrizioni della Committente, gli effetti sull'avanzamento dei lavori e sui T.U.S.
70	Galleria Artificiale Somaglia – Penalità ex art.13.1.h

- 2) Riserve conseguenti a richieste di maggiori corrispettivi per la realizzazione dei lavori di **Varianti** imposte o rinunciate dalla Committente (**Riserva 49**) per un importo complessivo pari a € **115.663.345,24**.
In questa categoria sono comprese anche le n. 14 varianti respinte dalla Committente per un importo complessivo pari a € **73.851.790,14**;
- 3) Riserva conseguente all'anomalo andamento del **prezzo dell'acciaio (Riserva 65)** per un importo complessivo pari a € **44.127.010,00**;
- 4) Riserve riguardanti le **Non Conformità (NC)** nonché la relativa risoluzione e deprezzamento (**Riserve 55, 61, 64 e 69**) per un importo complessivo pari a € **10.112.604,70**;
- 5) Riserve quantificate non rientranti nelle categorie precedenti per un importo complessivo pari a € **2.344.009,99 (Riserve 51 e 71)**;
- 6) Riserve non quantificate (**Riserve 50, 52, 53, 56, 60, 63, 68, 72 e 73**).

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, appearing to be initials or names.

I. RICHIESTE DEL GENERAL CONTRACTOR

I.1 Riserve relative all'anomalo andamento dei lavori con eventuale conseguente scorrimento dei T.U.S.

Tempi

Per la quantificazione economica delle riserve in argomento il GC ha preso a riferimento il PGRT trasmesso in data 10.08.05 e aggiornato al 30.06.05.

Nella nota di trasmissione di detto PGRT il GC ha evidenziato i seguenti scorrimenti dei TUS:

- **mesi 2**, per l'Interconnessione di Melegnano;
- **mesi 8**, per il 1° Lotto Funzionale (MI-PC Ovest);
- **mesi 3**, per il 2° Lotto Funzionale (MO Est – BO);
- **mesi 17**, per il 3° Lotto Funzionale (PC Ovest – MO Est);
- **mesi 15,5**, per il 4° Lotto Funzionale (Interconnessione di Parma);
- **mesi 18**, per il 5° Lotto Funzionale (Linea Storica e raddoppio linea Modena-Soliera);

elencando le cause ostative correlate a:

A) Ritardi dei lavori afferenti a più lotti funzionali dovuti a:

- Ritardi nella emissione delle Lettere d'Ordine delle varianti (tutti i lotti);
- Ritardata definizione della variante relativa all'area interclusa A1-AV (LF1 e LF3);
- Ritardata definizione delle varianti relative alle barriere antirumore (LF1, LF2, LF3 e LF4);
- Ritardi causati da indagini conseguenti a nuovi rinvenimenti archeologici (LF1, LF3 e LF4);
- Ritardi causati da varianti agli impianti tecnologici conseguenti alla introduzione di nuove specifiche RFI (LF1, LF2, LF3 e LF4);
- Ritardi causati da varianti relative alla sovrastruttura ferroviaria conseguenti a nuove Specifiche introdotte da RFI (LF1, LF2, LF3 e LF4);
- Ritardi nella risoluzione delle Non Conformità (LF1, LF2, LF3 e LF4);
- Ritardi conseguenti alla variante richiesta dalla Committente per la topografia (LF1 e LF2).

B) Ritardi dei lavori afferenti ai singoli lotti funzionali:

- Interconnessione di Melegnano:
 - ritardo nella formalizzazione della variante del segnalamento;
- 1° Lotto Funzionale (MI-PC Ovest):
 - svincolo di Lodi:
 - ritardo nel rilascio dell'integrazione della Dichiarazione di Pubblica Utilità per alcune aree indispensabili ai lavori;
 - ritardo nel rilascio di autorizzazioni ad iniziare i lavori (VIL) da parte di Autostrade per l'Italia SpA (di seguito A1);
 - ritardo nella disponibilità di aree indispensabili ai lavori conseguente alla ritardata stipula della convenzione con A1 e privati (cascina Gallinazza);
 - ritardo nella disponibilità di aree perché inquinate da terzi;
 - variante A1 Lodivecchio: ritardo nel rilascio di autorizzazioni ad iniziare i lavori (VIL) da parte di A1;
 - svincolo di Casalpusterlengo: ritardo nel rilascio di autorizzazioni ad iniziare i lavori (VIL) da parte di A1;
 - galleria Somaglia: ritardo di autorizzazioni per la risoluzione di interferenze con A1 e Comune di Somaglia;

- interconnessione di Piacenza Ovest: ritardo nella formalizzazione della variante della linea di Trazione Elettrica (filtri POC);
- 3° Lotto Funzionale (PC Ovest – MO Est):
 - interconnessione di Piacenza est: ritardo nel rilascio di autorizzazioni ad iniziare i lavori (VIL) da parte di A1;
 - interconnessione di Fidenza: ritardo nel rilascio di autorizzazioni ad iniziare i lavori (VIL) da parte di A1;
 - galleria di Fontanellato: ritardo nella definizione delle prescrizioni sulla viabilità interferita da parte degli Enti Locali;
 - cavalcavia Cerro-Rinego; ritardo nella definizione delle prescrizioni sulla viabilità interferita da parte degli Enti Locali e nel rilascio di autorizzazioni ad iniziare i lavori (VIL) da parte di A1;
 - Viazza di Beneceto: ritardo nella formalizzazione della variante concernente la costruzione del sottopasso sotto A1;
 - nuovo casello A1 di Reggio Emilia: ritardo nella definizione del progetto esecutivo (arch. Calatrava) di competenza del Comune di Reggio Emilia e rilascio di autorizzazioni ad iniziare i lavori (VIL) da parte di A1;
 - nuova stazione AV di Reggio Emilia: ritardo nella formalizzazione della variante per difficoltà nel reperimento di risorse economiche da parte del Comune di Reggio Emilia;
 - ritardi nella risoluzione di interferenze con pubblici sottoservizi gestiti dalla AGAC di Reggio Emilia;
 - ritardo nella rimozione del vincolo di Villa Dallari (MO)/viabilità SP13;
 - ritardo nella rimozione del vincolo sull'esecuzione dei lavori per l'attraversamento della discarica di Modena;
- 4° Lotto Funzionale (Interconnessione di Parma):
 - ritardi nella formalizzazione delle varianti concernenti l'interconnessione di Parma;
 - ritardo nella disponibilità di aree indispensabili ai lavori conseguente alla ritardata chiusura della linea ferroviaria Parma – Brescia;
- 5° Lotto Funzionale (Linea Storica e raddoppio linea Modena-Soliera):
 - ritardi nella disponibilità di aree indispensabili ai lavori per assenza della "Dichiarazione di Pubblica Utilità";
 - ritardi nella formalizzazione delle varianti concernenti il raddoppio della linea Modena-Soliera (ponte sul Secchia);
 - ritardi nella formalizzazione delle varianti concernenti galleria artificiale e viadotti.

Oneri

Il General Contractor richiede il riconoscimento di tutti i maggiori oneri per i ritardi ritenendoli tutti indipendenti dalla sua responsabilità, e non operando alcuna distinzione tra quelli riconducibili a Terzi e quelli ascrivibili alla Committente.

In particolare con questa riserva il General Contractor richiede il ristoro dei maggiori oneri per:

- A. maggior durata dei lavori;
- B. minore produzione rispetto alle previsioni contrattuali.

Relativamente alla parte A, il General Contractor richiede, per i singoli lotti funzionali, il riconoscimento dei costi indiretti e degli oneri generali "correnti".

Relativamente alla parte B, il General Contractor richiede, per l'intera tratta (senza fornire il valore per singolo lotto funzionale), il mancato adeguamento monetario ed i relativi oneri

finanziari, il mancato recupero dei costi indiretti e degli oneri generali ed il minor rendimento dei costi diretti (inoperosità di uomini e mezzi).

Infine il General Contractor si riserva di quantificare successivamente gli oneri afferenti le seguenti voci:

- ritardato ammortamento dei costi indiretti e degli oneri generali fissi;
- ritardata percezione dell'utile;
- incremento dei costi delle risorse impegnate relativamente alla manodopera ed agli ammortamenti dei macchinari.

L'importo complessivo richiesto è pari a € 421.988.136,64 (aggiornato con adeguamento monetario al 31.07.05).

I.2 Riserve conseguenti a varianti non concordate e ordinate o respinte dalla Committente

Per questa categoria il General Contractor ha avanzato richieste per un importo complessivo pari a € 115.663.345,24 (adeguato su base ISTAT al 31 luglio 2005). Di detto importo € 41.811.555,10 afferiscono a n. 78 varianti ordinate con importo inferiore rispetto a quanto richiesto dal General Contractor e € 73.851.790,14 afferiscono a n. 14 varianti respinte (vedi Allegato 5).

I.3 Riserve conseguenti all'anomalo andamento del prezzo dell'acciaio e derivati

Le richieste economiche avanzate dal General Contractor sono afferenti all'anomalo andamento del prezzo dell'acciaio verificatosi a decorrere dal dicembre 2003. Il totale della richiesta ammonta ad € 44.127.010,00 (importo aggiornato alla data del 31.08.05).

I.4 Riserve riguardanti le Non Conformità, relative risoluzioni e/o deprezzamenti

Le richieste economiche avanzate dal General Contractor sono afferenti a:

- Riserva n. 55: € 46.164,26 per l'applicazione di deprezzamenti;
- Riserva n. 61: € 9.879.373,00 per il ritardato riscontro delle proposte di risoluzione di NC;
- Riserva n. 64: € 187.067,50 per la mancata approvazione delle proposte di risoluzione delle NC di prodotto (nn. 666/147 e 31/237);
- Riserva n. 69: non quantificata e relativa alla mancata/ritardata contabilizzazione delle NC ricorrenti di prodotto.

L'importo ammonta complessivamente a € 10.112.604,70.

I.5 Riserve quantificate non rientranti nelle categorie precedenti

In questa categoria ricadono le riserve n.51 (richiesta di riconoscimento di maggiori oneri connessi all'approvvigionamento di deviatori posizionati nelle comunicazioni con tang. 0,022) e n.71 (richiesta di riconoscimento di maggiori oneri per i blocchi dei pali TE) il cui importo complessivo ammonta ad € 2.344.009,99.

I.6 Riserve non quantificate

In questa categoria ricadono le riserve cautelative e non quantificate nn. 50, 52, 53, 56, 60, 63, 68, 72 e 73.

L'importo totale delle richieste avanzate dal General Contractor è pari a € 594.235.106,57.

Il General Contractor richiede inoltre per tutte le riserve interessi legali e moratori e rivalutazione monetaria.

RIEPILOGO GENERALE RISERVE

riserva	richiesta (a)	DDLL (d)	% (d/a)	NOTE
48	Viabilità ed elettrodotti RE	3.770.000,00		
49	determinazioni economiche	34.294.940,00		44.495.543,18
	reiezione di varianti	76.572.599,00	59,5%	
50	idennità di esproprio	non quantificata		
51	disposizione di RFI tipologia scambi	2.300.000,00		
52	potenziamenti Autostrade	non quantificata		
53	qualità fornitore SAICO	non quantificata		
54	Prolungamento del tempo A	189.777.563,00		98.753.000,00 valore ex (DM 145)
	Prolungamento del tempo B	50.341.503,00	54,6%	
	minore produttività	131.862.500,00	59,1%	
55	applicazione deprezzamento	46.164,26		
56	ampliamento SSE S.Damaso	non quantificata		
57	convenzione AGAC	11.605.242,00		
58	interruzioni Melegnano	180.979,60	59,7%	
59	DPU svincolo Lodi	526.000,00		
60	interasse pali BA	non quantificata		
61	risoluzione NC	9.879.373,00		
62	ritardata chiusura PR-BS	1.639.000,00		
63	marcatura prodotti ce	non quantificata	26,4%	se valutata al 50% se 40% si riduce
64	manca approvazione NC	187.628,90		
65	maggior costo dell'acciaio	172.134.161,00		
66	incidente stradale PR	699.780,00	9,1%	
67	progetto impianti nodo MO	non quantificata	12,5%	
68	mix design cls	non quantificata		
69	ripristini per NC ricorrenti			
70	penale galleria Somaglia	60.318,00		
71	modifica fondazioni TE	44.000,00		
72	protezione fondazioni BA	non quantificata		
73	classe esposizione cls fabbricati	non quantificata		
74	premio acceleramento Melegnano	1.000.538,35		
TOTALE		686.922.290,11	43,4%	
di cui gli importi indicati come limite massimo di accoglimento				
		298.139.482,18		
		188.270.564,18		

**REFERENTE CONTRATTO
GENOVA**

Data: 24/04/2006
Prot.: DP.RC.GE 1992/06/E

31 BIS
SANTI

**COMMISSIONE DI COLLAUDO
AV/AC TRATTA MILANO BOLOGNA**

Spett.le
Italferr
Referente di Contratto
Via del Lagaccio 3
16134 GENOVA
(c.a. ing. P.L. Santi)

Spett.le
TAV S.p.A.
Via Mantova 24
00198 ROMA
(c.a. ing. A. Salemmè)

p.c. Spett.le
R. F. I. S.p.A.
Direzione Investimenti
Piazza della Croce Rossa 1
00161 ROMA
(c.a. ing. R. Casale)

p.c. Spett.le
R. F. I. S.p.A.
Direzione Investimenti
Direzione P.I. Direttrici CN
Via G Matteotti 5
40129 BOLOGNA
(c.a. ing. R. Bianco)

Roma, 9 marzo 2006

Oggetto: Collaudo n. 3/2000/AV
Contratto relativo ai lavori per la realizzazione della linea AV
Milano-Bologna e relative infrastrutture, impiantistica
ferroviaria, interconnessioni e opere connesse.
**Errata corrige alla Relazione riservata della Commissione di
collaudo sulle Riserve del General Contractor**

Con precedente lettera del 30 gennaio c.a. è stata trasmessa in originale al primo indirizzo
ed in copia a TAV la Relazione di questa Commissione.

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large signature on the left and initials 'gi' on the right.

**COMMISSIONE DI COLLAUDO
AV/AC TRATTA MILANO BOLOGNA**

A seguito di una più attenta rilettura del testo si fa presente che debbono esser apportate le sottoriportate correzioni:

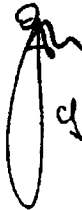
Pag.216 prima riga
Dopo la parola "ritardo" adde "riconoscibile"

Pag 228 quintultima riga
Dopo le parole "tempo riconoscibile" dele "2,5" adde "6,5"

Pag 303 tabella
Alla colonna 5 della riga 3 dele "2,5" adde "6,5"

Distinti saluti

La Commissione di collaudo


G. Fiori
Alessandro Panti
Giovanni Lotti



**DIREZIONE PRODUZIONE
REFERENTE DI CONTRATTO**
Via del Lagaccio, 3 - 16134 Genova
Tel. 010-2743679 fax 010-2512011
E mail: p.scrti@italferr.it

**REFERENTE CONTRATTO
GENOVA**

Data: 28/02/2006
Prot.: DP.RC.GE 542/08AJ

Spett.le
DIREZIONE LAVORI
Via Gramsci – Loc. Mancasale
42100 **REGGIO EMILIA**
c.a. coordinatore DL
Ing. G. Giotto

e p.c.

Spett.le
TAV S.p.A.
Via Mantova, 24
00198 **Roma**
c.a. Ing. Salemme

Spett.le
ITALFERR S.p.A.
Via Tolstoj, 86
20098 **S. Giuliano Milanese**
c.a. Ing. Ferracci

**Oggetto: Sistema Alta Velocita'. Tratta Milano-Bologna.
Tentativo di componimento bonario delle riserve formulate dal
General Contractor.
Richiesta di integrazione della relazione della DL**

Con riferimento alla Relazione Riservata della DL, si formulano le seguenti osservazioni di carattere generale.

Nell'analisi della riserva 49 (e sub), relativa alle richieste del GC avanzate in seguito ad "illegitime determinazioni della Committenza circa le varianti presentate dal GC ed ai ritardi nei tempi di gestione delle varianti stesse" la DL ribadisce il concetto che i DDLL non intervengono nella fase istruttoria ed autorizzativa delle stesse e che, di conseguenza, non sono in grado di pronunciarsi sulla fondatezza delle affermazioni del GC.
Dall'analisi della relazione si evince che la DL riporta quindi un'analisi delle riserve elaborata esclusivamente sulla base di documenti forniti dal GC e non dall'osservazione diretta dei fatti.

Via Marsala, 53/67 - 00185 Roma

Italferr S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato
Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento
di ferrovie dello Stato S.p.A.

Sede legale: Via Marsala, 53/67 - 00185 Roma
Capitale Sociale: Euro 14.186.000,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 06770620988 - P. Iva 01612901007 - R.E.A. 541241



L'analisi viene quindi effettuata solo su alcune varianti per quanto riguarda il merito e per altre esprimendosi anche sull' aspetto delle quantificazioni, ma sempre a titolo esemplificativo.
Per tale riserva quindi non si perviene ad una quantificazione economica e ad una valutazione di merito dei ritardi.

In merito alla Riserva 54, i ritardi esaminati, quando sono stati quantizzati (manca ad esempio la quantizzazione per il lotto 1) , sono stati identificati come ritardi " non dovuti al G.C.". Non e' stata effettuata la suddivisione tra le responsabilita' del Committente e quelle di terzi.
Nell'analisi degli scorrimenti temporali, poi, sono stati analizzati solo i casi più penalizzanti, all'interno di ogni Lotto Funzionale o quelli che si trovano su cammino critico.
In molti casi la valutazione dei ritardi e' di tipo macroscopico e non puntuale.

Si fa presente che per alcune riserve (52,53,56,67,68,72 e 73) considerate cautelative, la relativa tempestività e fondatezza, data per certa, non e' stata opportunamente argomentata e documentata.

Relativamente alla riserva 57 viene effettuato un riconoscimento economico di circa 7 milioni di € nonostante nella illustrazione dei fatti venga espressa chiaramente la mancanza di elementi sufficienti a determinare la congruita' economica della stessa.

Le riserve 58 e 74 non vengono esaminate per quanto attiene la riconoscibilita' economica, per mancanza di informazioni.

In generale, infine, in molte riserve vengono considerati riconoscimenti nei confronti del GC anche se non opportunamente documentati o supportati.

Per le motivazioni sopra esposte, la relazione dei DL, così impostata, non permette al responsabile del Procedimento di formarsi una corretta valutazione circa i riconoscimenti da corrispondere al GC.

Si chiede quindi una urgentissima integrazione della relazione inviata, che prenda in carico le osservazioni sopra esposte e ne completi le parti non esaminate.

Con l' occasione si chiede di completare la relazione con una tabella di sintesi analoga a quelle già fatte pervenire per le vie brevi allo scrivente.

Distinti saluti